



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTA** la legge 30 marzo 2001, n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale*;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della legge n. 152 del 2001, il quale prevede che la domanda di costituzione e riconoscimento degli Istituti di Patronato, presentata dall'Ente promotore, deve essere corredata da un progetto contenente tutte le indicazioni finanziarie, tecniche e organizzative per l'apertura di sedi, nel rispetto dei criteri previsti dalla norma stessa;
- VISTO**, altresì, l'articolo 16, comma 2, lett. a), della legge n. 152 del 2001, che prevede lo scioglimento degli Istituti di patronato e la nomina di un liquidatore qualora non sia stato realizzato il progetto di cui all'articolo 3, comma 2, della legge n. 152 del 2001;
- VISTA** l'istanza avanzata in data 8 agosto 2005 dalla Associazione FENALCA (Federazione Nazionale Autonoma Lavoratori Commercianti e Artigiani), corredata dal prescritto progetto, intesa ad ottenere l'approvazione della costituzione dell'Istituto di patronato e assistenza sociale denominato "FENALCA";
- VISTO** il decreto ministeriale del 26 febbraio 2007 con il quale è stata accertata la realizzazione del progetto medesimo e concesso il riconoscimento definitivo al Patronato FENALCA;
- VISTO** l'articolo 29 dello Statuto del Patronato FENALCA, secondo il quale il Consiglio direttivo dell'Associazione FENALCA può disporre la cessazione del Patronato con delibera approvata dalla maggioranza dei due terzi dei componenti;
- VISTA** la delibera del Consiglio direttivo dell'Associazione FENALCA adottata il 29 giugno 2015, con la quale la medesima Associazione ha deliberato la cessazione dell'attività del Patronato FENALCA a causa dell'impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dall'art. 3 della legge n. 152 del 2001, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge n. 190 del 2014 e la sua messa in liquidazione;
- VISTA** la nota del 13 ottobre 2015 con cui è stato trasmesso il verbale della seduta del Consiglio direttivo dell'Associazione FENALCA svoltasi il 3 agosto 2015, durante la quale è stata deliberata la proposta di nominare quale liquidatore unico della procedura liquidatoria del Patronato FENALCA, il dott. Francesco Ripa, nato a Napoli il 22 luglio 1947, già presidente del Consiglio di amministrazione dello stesso Patronato, che nel corso della medesima seduta ha accettato di svolgere l'incarico peraltro gratuitamente;
- RITENUTO** che la riferita impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dal menzionato articolo 3 della legge n. 152 del 2001 integra la fattispecie di cui all'articolo 16, comma 2, lettera a) della medesima legge, in tema di commissariamento e di scioglimento dei Patronati;
- RITENUTA** la sussistenza dei presupposti di legge per lo scioglimento e per la liquidazione del



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Patronato FENALCA e la necessità di procedere alla conseguente nomina di un liquidatore;

VISTO l'articolo 15 della legge n. 152 del 2001 in materia di vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali cui sono sottoposti gli Istituti di patronato e di assistenza sociale;

VISTO il curriculum vitae del dott. Francesco Rippa

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lett. a), della legge 30 marzo 2001, n. 152 e successive modificazioni, l'Istituto di patronato e di assistenza sociale "FENALCA", promosso dalla Federazione Nazionale Autonomia Lavoratori Commercianti e Artigiani, è sciolto ed è nominato liquidatore il dott. Francesco Rippa, nato a Napoli il 22 luglio 1947, domiciliato per la carica in via Vannella Gaetani 27, 80121 Napoli.
2. L'incarico conferito al liquidatore è svolto a titolo gratuito.
3. Il liquidatore presenta con cadenza semestrale al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una dettagliata relazione sullo stato della liquidazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, nella sezione "Pubblicità legale" dandone avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, ... 29/10/2015

Giuliano Poletti